

AI BOTTINI DELL'OLIO

Le mille Livorno all'ultimo click In mostra la città e le sue sfumature

Termina oggi l'esposizione in Venezia **Simone Fulciniti**
Ecco le voci dei fotografi protagonisti

LIVORNO. Ultimo giorno per visitare la mostra fotografica "Livorno in un click" che negli ultimi giorni ha fatto molto parlare di sé. Inizialmente prevista fino al 23 gennaio, dato l'interesse è stata prorogata fino a oggi.

È organizzata da Lion Club Porto Mediceo, **Lions Club** Satellite, col patrocinio del Comune, nel contesto della biblioteca dei Bottini dell'Olio. Livorno protagonista di tanti scatti belli e coinvolgenti, realizzati da ogni angolazione e per ogni meraviglia di una città che sa stupire e ispirare. E, dulcis in fundo, lo scopo benefico dell'esposizione, con le istantanee che verranno vendute e il ricavato servirà per dare ulteriore supporto ai ragazzi del Ca'Moro.

Tanti i fotografi che, selezionati con attenzione, hanno preso parte all'evento. «Ho partecipato volentieri, con soddisfazione – dice **Federico Guidi** – due foto mandate, prese entrambe. Una veduta del mare di Vada e uno scatto alla Bellana. Ho pensato che potessero piacere. Fotografare a Livorno è facile, questo va detto. Tanti fotografi italiani ci invidiano questa possibilità».

«Ho trovato uno scatto, "Crepuscolo di fine estate" – spiega **Elisa Heusch** – che in questo momento dà un senso

di pace, di quiete, di serenità, e ne abbiamo bisogno. Sono felice della selezione. Oltre al mio, sono stati scelti scatti di colleghi che appartengono allo stesso circolo fotografico. E mi fa piacere che il ricavato vada ai ragazzi del Ca'Moro, che ho conosciuto personalmente».

«Ho selezionato le foto basandomi sul gusto personale», sottolinea **Alberto Patelli**: «La foto del tramonto, con un tre piedi. Una foto diversa, con le navi a motore che creano un contrasto, viaggiando in direzione opposta rispetto a una barca che va a remi. Poi le geometrie di Porta a Mare, scattata durante il lockdown. Un clic al quale sono molto legato».

«Un concorso scoperto sui social – conclude **Barbara Mazzi** – e dato lo scopo benefico, ho partecipato volentieri. Non sono una fotografa esperta, ho fatto un paio di corsi amatoriali. Essere presente con un mio scatto a una mostra sul tema Livorno è una gioia doppia. Si intitola "architettura livornese", realizzato sotto i portici, una zona non molto rappresentata. Mi aveva colpito e l'ho resa al massimo col bianco e nero». Ingresso gratuito e Green pass rafforzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune delle fotografie in esposizione alla mostra "Livorno in un click" (Stefanini/Silvi)

